

## **“Il Salar dello Uyuni”**

### **Diario di un viaggio in Bolivia**

*“Come si può descrivere a parole l’incontro, a oltre tremila metri d’altezza sulle Ande, con i resti di un mare salato, che forse conobbe la nascita del mondo...chissà come vivono i turisti il momento in cui si affacciano su questo immenso lago, senza traccia d’acqua, interamente cristallizzato nel biancore del sale...questo è un luogo che non dovrebbe poter esistere, in cui ci si può perdere, smarrendo la rotta, come in un deserto...”*

Miguel Angel Ruido, comunità indigena di Colchani – Bolivia

**Mercoledì 18 marzo 2009,  
Centro Culturale Libreria Bibli  
via dei Fienaroli, 28 (Trastevere) - 00153 Roma  
dalle ore 18.00**

Sarà presentato il diario che illustra - attraverso disegni, appunti di viaggio e foto di Eduardo Osorio e di Angelita Piatti - il percorso di turismo sostenibile che il COSV sta realizzando in Bolivia, con le comunità del Salar dello Uyuni e con l'associazione degli Antropólogos del Sur Andino (Asur).

#### **Ne parleranno:**

**Esteban Almer Catarina** – Ambasciatore della Bolivia in Italia;  
**Marco Falcone** – Responsabile progetti America Latina – Ministero degli Affari Esteri;  
**Anna Segneri** – Product manager – Sud America – Kel 12;  
**Claudia Cui** – Responsabile Sud America del COSV – Solidarietà italiana nel mondo;  
**Anna Maspero** – viaggiatrice, scrittrice e autrice di guide e libri di viaggio.

#### **Un progetto di “Turismo Responsabile”**

Con il progetto sul Salar, abbiamo costruito, insieme alle comunità locali, un percorso composto da tante lunghe e brevi tappe con grande attenzione al recupero delle loro culture ancestrali. Yura, Colchani, San Juan, Aguaquisa, Atulcha, Inkahuasi sono nomi di località che purtroppo non raccontano più la forte identità culturale e la ricchezza delle tradizioni di chi le abita. Attraverso le ricerche, le interviste, la raccolta delle conoscenze e dei riti locali, abbiamo restituito alle comunità le tradizioni di cui sono legittime proprietarie.

Vorremmo che il futuro del turismo nel Salar fosse fatto di persone, di uomini e di donne consapevoli. Per questo abbiamo voluto un progetto che agisce affinché le comunità tornino ad esserne le vere custodi, con una vita dignitosa in cambio della tradizionale cura di quell'immenso monumento di sale che un giorno, forse, conobbe la nascita del mondo.